

280. Del CANCELLIERE *Cristoforo* da Trieste, nel 1463 fu spedito capitano di duecento triestini nella valle di Mochò contro i veneti, e quei di Capodistria, ove fuggati i nemici, ucciso il contestabile della repubblica ritornò vittorioso alla patria. *Mainati T. II p. 293.*

281. De LEO *Antonio* da Trieste, ¹⁴⁶⁵ da Trieste, valoroso difensore della sua patria, ridotta dai veneti alle strette, soccorrendola coll'armi, e colla liberalità, sovvenendo alla fame de' cittadini assediati. Fu inviato dall'imperatore Federico a sedare i tumulti insorti fra il duca Alberto suo fratello, ed Uldarico conte di Cilla sopra la città di Lubiana, ed egli con prospero successo ridusse gli animi agitati a termini di pace. Dallo stesso Augusto fu stabilito supremo comandante de' triestini, e nelle spedizioni fatte negli anni 1434, 1441 per raffrenare l'audacia de' ribelli si acquistò stima, ed encomj anche da principi forestieri. Fu più volte inviato oratore ai serenissimi arciduchi d'Austria, alla repubblica veneta, e nel 1465 all'imperatore Federico, dal quale fu peranco spedito